



DECRETO n. 5 del 20/02/2026

Oggetto: Nomina dell'ing. Annamaria Basile quale Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – Decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n.171, in ultimo modificato dal decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200. - **Proroga incarico sino al 31.12.2026, giusta articolo 3 del DPCM 9 febbraio 2025.**

II COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129 in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, il quale prevede, tra l'altro, che *“Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (...). Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per gli anni dal 2024 al 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. (...). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.”*;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, che, in particolare, all'articolo 5 prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;



- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che *"l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che *"L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171"*.

Considerato che

- con decreto n. 2 del 27/10/2024 il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ha disposto la nomina in favore dell'ing. Annamaria Basile quale Subcommissario dello stesso Commissario straordinario, dal 1° novembre 2024 al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile, comunque non oltre la data di cessazione dell'incarico dello stesso Commissario, comprese eventuali proroghe;
- con decreto n. 11 del 31/12/2024 il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ha disposto la proroga della nomina in favore dell'ing. Annamaria Basile quale Subcommissario dello stesso Commissario straordinario, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, eventualmente prorogabile, comunque non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario, comprese eventuali proroghe.

Visti

- l'articolo 3, comma 1 del decreto-legge n. 293/1994, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, che prevede la proroga degli organi amministrativi non ricostituiti entro la scadenza del termine di durata degli stessi per un termine massimo di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;
- l'articolo 3, comma 2 del citato decreto-legge n. 293/1994 che accorda, agli organi scaduti, la possibilità di adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;



- il decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, in particolare l’articolo 13, comma 3 che ha prorogato al 31 dicembre 2026 il Commissario straordinario per il sito di interesse nazionale di Taranto e la relativa struttura di supporto.

Tenuto conto che nelle more dell’adozione del provvedimento di proroga dell’incarico commissariale, in scadenza al 31 dicembre 2025, il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, dott. Vito Felice Uricchio, ed il Subcommissario, ing. Annamaria Basile, hanno continuato a svolgere le proprie funzioni in regime di *prorogatio*, per non oltre 45 giorni a far data dal 1° gennaio 2026, nei termini sopra descritti.

Preso atto che l’articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2025, in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall’articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, prevede che:

1. *Il Commissario straordinario, per lo svolgimento del proprio mandato, può nominare, per l’anno 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti.*
2. *La remunerazione dei subcommissari è stabilita nell’atto di conferimento dell’incarico entro la misura massima, per ciascun subcommissario, di 75.000 euro annui lordi onnicomprensivi.*

Attesa la necessità e l’urgenza di proseguire, senza soluzione di continuità, l’attività di cooperazione e supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto prestata dal Subcommissario ing. Annamaria Basile, incaricato per consentire il prosieguo delle attività finalizzate all’attuazione del complesso degli interventi di competenza dello stesso Commissario straordinario.

Considerate le rilevanti capacità organizzative e gestionali espresse dall’ing. Annamaria Basile durante lo svolgimento delle funzioni alla stessa delegate con il decreto n. 2/2024 e quelle ad essa affidate con il decreto n. 19/2025, nonché il determinante e fondamentale apporto e supporto finora prestato dalla stessa al Commissario straordinario, nel compimento delle attività e compiti ad esso attribuiti ex articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, ed alla Struttura di supporto.

Attesa l’esigenza di non disperdere il fondamentale patrimonio di conoscenze possedute dall’ing. Annamaria Basile, implementate e sviluppate, altresì, nell’espletamento delle funzioni attribuite con il decreto 2/2024 e il decreto 19/2025, con particolare riferimento alle attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione delle operazioni, interventi e misure di competenza del Commissario straordinario, nonché di coordinamento e gestione dei componenti della struttura commissariale.

Richiamato il *curriculum vitae et studiorum* dell’ing. Annamaria Basile, attualmente dipendente a tempo parziale, con prestazione lavorativa al 50% del tempo pieno, della Regione Puglia, appartenente all’“Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione”, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche della Regione Puglia.

Viste le dichiarazioni rese dall’ing. Annamaria Basile in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell’incarico di Subcommissario, nonché la conferma della collocazione in part time - con orario di lavoro non superiore al 50% di quello stabilito per il tempo pieno - secondo l’ordinamento dell’amministrazione di appartenenza, per lo svolgimento del suddetto incarico di Subcommissario da parte dell’ing. Annamaria Basile.

Dato atto che la copertura finanziaria relativa al compenso del suddetto Subcommissario, confermata nella misura massima prevista dal richiamato articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n.



129, come modificato dall'art. 13 comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, è garantita dalla previsione contenuta nel soprarichiamato articolo 1 del decreto-legge n. 129 del 2012 e nell'articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2025.

Ritenuto, pertanto, di procedere, per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, alla proroga, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, del citato incarico di Subcommissario in favore dell'ing. Annamaria Basile, già conferito con decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 e prorogato con decreto n. 11 del 31 dicembre 2024.

DECRETA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di prorogare l'incarico di Subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, in ultimo modificato dall'art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, e dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, all'ing. Annamaria Basile, senza soluzione di continuità, sino al 31 dicembre 2026, prorogabile, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario e sue eventuali proroghe, già conferito con decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 e successiva proroga giusta decreto n. 11 del 31 dicembre 2024;
3. di confermare che la remunerazione dell'incarico di Subcommissario conferito all'ing. Annamaria Basile è fissata nella misura massima prevista dal richiamato articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, come modificato dall'art. 13 comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200;
4. di confermare tutte le disposizioni assunte con decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto non in contrasto con il presente decreto;
5. di imputare la spesa complessiva relativa al compenso dell'incarico di Subcommissario sul capitolo della contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto e aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'interessata;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti";
8. il presente decreto, composto da 4 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:
 - è adottato in un unico originale;
 - è immediatamente efficace;
 - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
 - ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
 - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio